

**DOMANDE CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 3 POSTI DI
CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B3, DELL'AREA SERVIZI
GENERALI E TECNICI, PER LE ESIGENZE DI SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA. - PROVA SCRITTA - BUSTA 3**

-
- 1) **La funzione di Excel =STRINGA.ESTRAI("AMMINISTRATIVO";3;4) restituisce il valore**
A MINI
B La funzione riportata non è corretta
C INI
-
- 2) **Che cos'è Power Point?**
A L'applicazione della suite di Office per creare presentazioni
B L'applicazione della suite di Office per creare fogli di calcolo
C L'applicazione della suite di Office per creare documenti di testo
-
- 3) **Cosa succede quando un paragrafo è giustificato in Word?**
A Word adegua la dimensione degli spazi all'interno per far sì che ciascuna riga sia al centro della pagina
B Word verifica la correttezza ortografica del paragrafo
C Word adegua la dimensione degli spazi all'interno per far sì che ciascuna riga inizi e termini nella medesima posizione
-
- 4) **Quali dei seguenti non è un font presente in Word?**
A Arial
B Trebuchet MS
C Loot Fort
-
- 5) **Il risultato di =oggi() è:**
A data attuale
B giorno della settimana in cui ci troviamo oggi
C la formula non esiste
-
- 6) **A cosa serve la barra degli strumenti o la barra multifunzione in Excel?**
A Ad accedere velocemente ai comandi
B Ad agevolare la navigazione in internet
C A modificare le impostazioni dei comandi
-
- 7) **La funzione MAX.VALORI(A1:A100) in Excel restituisce:**
A la cella tra A1 ad A100 che contiene il valore più alto presente all'interno dell'intervallo di celle A1-A100
B il valore più alto presente all'interno delle caselle A1 e A100
C il valore più alto presente all'interno dell'intervallo di celle A1-A100
-
- 8) **During the earlier period of navigation, _____ any need for complex instruments and techniques.**
A when there hardly was
B there was hardly
C hardly was
-
- 9) **The fact _____ credit cards are widely available has made them a popular form of payment.**
A that
B is that
C of
-
- 10) **The city of Montreal _____ on an island along the Saint Lawrence River.**
A built
B has built
C was built
-
- 11) **Il Direttore generale dell'università, a seguito della riforma, è un organo di gestione**
A il cui incarico è conferito dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato accademico
B nominato direttamente dal Rettore, in quanto incarico di natura strettamente fiduciaria
C nominato direttamente dal Senato accademico, in quanto Organo di governo primario nell'ordinamento

-
- 12) **Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ateneo**
A svolge funzioni ispettive verso l'operato del Rettore
B verifica la regolare tenuta delle scritture contabili ed il regolare andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo
C è composto da un numero pari di componenti effettivi, di cui due iscritti al Registro dei revisori contabili e uno con funzioni di Presidente, oltre a due supplenti
-
- 13) **Il CUG ha il compito di garantire parità e pari opportunità tra gli individui e di contrastare**
A la discriminazione relativa solo al genere, all'età, all'orientamento sessuale e alla razza
B ogni forma di discriminazione relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro
C qualche forma di discriminazione relativa al genere, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro
-
- 14) **Il Polo museale di cui all'articolo 30 del Regolamento generale di organizzazione dell'Università Sapienza di Roma è composto dai**
A musei del Polo Museale della "Sapienza" che non sono comunque strutture universitarie
B musei del Polo Museale della "Sapienza" che sono strutture universitarie di norma incardinate, ai fini amministrativi, finanziari, contabili, scientifici e didattici nei dipartimenti
C musei del Polo Museale della "Sapienza" che sono strutture universitarie di norma incardinate, ai fini amministrativi, finanziari, contabili, scientifici e didattici nel Rettorato
-
- 15) **Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto gli studenti hanno diritto**
A di sistematica aggregazione tanto da occupare stabilmente gli spazi di Sapienza Università
B di gestire gli spazi comuni a proprio piacimento
C di libera aggregazione, anche funzionale alla partecipazione alle elezioni nei diversi Organi, e alla gestione di spazi comuni
-
- 16) **Gli organi di Ateneo, tassativamente previsti dalla legge n. 240/2010, sono**
A Rettore, Senato accademico, Consiglio di amministrazione, Collegio dei revisori dei conti, Nucleo di valutazione, Direttore generale
B Rettore, Senato accademico, Consiglio di amministrazione, Presidio di qualità, Nucleo di valutazione, Direttore generale
C Rettore, Prorettore vicario, Consiglio di amministrazione, Presidio di qualità, Nucleo di valutazione, Direttore generale
-
- 17) **Il Rettore è:**
A il responsabile dell'anticorruzione dell'università
B il vertice organizzativo dell'università
C il legale rappresentante dell'università
-
- 18) **Ai sensi della legge n. 240/2010 il Consiglio di amministrazione delle università:**
A ha il dovere di trasmettere al Ministero e al Ministero dell'economia e delle finanze sia il bilancio di previsione annuale e triennale sia il conto consuntivo
B su indicazione del Rettore ha il dovere di trasmettere al Ministero e al Ministero dell'economia e delle finanze sia il bilancio di previsione annuale e triennale sia il conto consuntivo
C può trasmettere al Ministero e al Ministero dell'economia e delle finanze sia il bilancio di previsione annuale e triennale sia il conto consuntivo
-
- 19) **Ai sensi della legge n. 240/2010**
A il Rettore può far parte del Consiglio di amministrazione
B il Rettore è componente di diritto del Consiglio di amministrazione
C il Rettore deve presiedere il Consiglio di amministrazione
-
- 20) **Il Direttore generale dell'università, ai sensi e per gli effetti della legge n. 240/2010 ha la competenza**
A della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale docente dell'Ateneo
B della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo
C della parziale gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo
-
- 21) **La legge n. 240/2010 prevede espressamente che "le università che ne fossero prive adottano entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge"**

- A un codice disciplinare
- B un codice etico della comunità universitaria
- C un codice di comportamento della comunità universitaria

-
- 22) **Ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 il "responsabile del servizio di prevenzione e protezione" è**
- A la persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per svolgere effettivamente il servizio di prevenzione e protezione dai rischi
 - B la persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi
 - C la persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal Rettore, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi
-
- 23) **Ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 il "rappresentante dei lavoratori per la sicurezza" è**
- A la persona indicata dal Rettore per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro
 - B la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro
 - C la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti dell'ambiente di lavoro
-
- 24) **Nel d.lgs. 81/2008 si definisce "valutazione dei rischi"**
- A la valutazione parziale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza
 - B la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le probabili misure di prevenzione e di protezione, volte ad evitare l'elaborazione del programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza
 - C la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza
-
- 25) **La formazione così come prevista nel d.lgs. n. 81/2008 è**
- A il processo interno all'università previsto per evitare la redazione del piano di valutazione dei rischi
 - B un adempimento formale, ma necessario per essere in regola con la normativa di settore
 - C il processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale le conoscenze e le procedure utili all'acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi
-
- 26) **Il d.lgs. 81/2008 chiarisce che il datore di lavoro non può delegare le seguenti attività:**
- A nomina del medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto legislativo
 - B la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28
 - C fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente
-
- 27) **Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, ed in particolare deve:**
- A osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Rettore ai fini della protezione collettiva ed individuale
 - B disattendere le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale
 - C osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale
-
- 28) **Il d.lgs. n. 81/2008 stabilisce l'obbligo dell'uso dei DPI quando:**
- A i rischi possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
 - B i rischi non sono rilevanti e possono essere ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
 - C i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
-
- 29) **La durata della carica di Rettore ai sensi della legge n. 240/2010 è**

- A per un unico mandato di sei anni, rinnovabile
 - B per un unico mandato di sei anni, non rinnovabile
 - C per due mandato di sei anni ciascuno, non rinnovabili
-

- 30) **La "Sapienza", al fine di garantire l'unità degli studi universitari e di salvaguardare la pluralità di culture che ad essa contribuiscono e, al tempo stesso, di favorire il processo di decentramento organizzativo e di valutazione delle attività, si articola in:**
- A Dipartimenti e Facoltà dotati di bilancio autonomo di gestione, Organi e regolamenti propri, adottati sulla base di regolamenti tipo approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione
 - B Dipartimenti e Facoltà non autonomi sotto il profilo amministrativo ed organizzativo, dotati di Organi e regolamenti propri, adottati sulla base di regolamenti tipo approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione
 - C Dipartimenti e Facoltà autonomi sotto il profilo amministrativo ed organizzativo, dotati di Organi e regolamenti propri, adottati sulla base di regolamenti tipo approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione